



**COMUNE DI FIEROZZO
GAMOA' VA VLAROTZ
(Provincia di Trento)**

**IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA – COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME – COMUNE DI FRASSILONGO – COMUNE PALU' DEL
FERSINA – COMUNE DI VIGNOLA FALESINA**

DETERMINAZIONE DEL VICE - SEGRETARIO

n. 63

d.d. 21/06/2022

**OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE. LEGGE 27
DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I.. APPROVAZIONE DELLA
GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI, FINANZIABILITÀ
ED IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE
DOMANDE NON AMMESSE AL SOSTEGNO.**

Premesso che:

VISTI i seguenti Regolamenti dell'Unione Europea:

- (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori*

necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 17.967,36, per l'annualità 2021 € 11.978,24, per l'annualità 2022 € 11.978,24;

VISTO il "Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 di data 28.07.2021;

VISTO il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del paragrafo 7.1, lett. c) del bando, l'istruttoria deve essere effettuata accertando l'ammissibilità formale della domanda e la conformità delle spese indicate, secondo i requisiti specificati dal bando stesso;
- ai sensi del paragrafo 7.1, lett. d) del bando, le proposte progettuali sono ammesse al sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi individuati al paragrafo 5.1, lett. a) del bando;
- ai sensi del paragrafo 5.1, lett. e) del bando, a parità di punteggio viene data preferenza alle domande in base all'ordine cronologico di presentazione, desumibile dall'avvenuta registrazione della PEC;

CONSIDERATI i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta comunale n. 35 di data 28.07.2021 ha previsto per il bando un budget di spesa complessiva di Euro 17.967,36 e che, entro i termini per la presentazione delle domande di aiuto sono state presentate n. 09 istanze;

PRESO ATTO che per tutte le domande il RUP ha determinato l'ammissibilità, per rispetto dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni previsti dal bando;

DATO ATTO che, tramite il registro nazionale aiuti (RNA) per ciascuna micro e piccola impresa:

- sono state acquisite le specifiche visure ai fini del controllo del rispetto dei massimali "de minimis";
- è stato registrato il regime di aiuti relativo al bando in oggetto ;
- ogni aiuto individuale, così come previsto dall'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR" (così come riportato nell'allegato ...);
- con riferimento agli aiuti individuali registrati verrà trasmessa a RNA, entro venti giorni dalla data della registrazione, il numero e la data di adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il bando prevede all'articolo 4, comma 1, che verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare quasi per intero il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria;

CONSIDERATO, di conseguenza, che sulla base delle risultanze istruttorie e delle disponibilità finanziarie disponibili viene determinato il finanziamento di n. 09 domande di sostegno tra quelle ammesse;

RITENUTO, sulla scorta degli esiti dell'istruttoria svolta dal RUP, nonché della disponibilità finanziaria sopra specificata di procedere:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili riportate nell'allegato A;
- all'individuazione delle domande finanziabili assumendo contestualmente il relativo impegno di spesa;
- all'individuazione delle domande non ammissibili con le relative motivazioni sintetiche (allegato B), demandando a successiva comunicazione individuale la specificazione delle suddette motivazioni;

RITENUTO opportuno, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio comunale, imputare le somme da impegnare nell'anno 2022 residui passivi;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta.

Visto che :

- in data 20.07.2016 è stata stipulata tra i Comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina la convenzione per la gestione associata delle attività e i compiti ai sensi dell'art. 9-bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.
- l'art. 5 della convenzione citata prevede che *“I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il Comune di Pergine Valsugana quale comune capofila della gestione associata. La natura dirigenziale della struttura organizzativa del Comune di Pergine si estende a tutta la gestione associata, anche con riguardo alle competenze gestionali affidate ai Dirigenti. I responsabili dei servizi della gestione associata sono pertanto i dirigenti incaricati alla preposizione delle strutture organizzative di primo livello. Compete al Sindaco di Pergine la nomina dei responsabili delle strutture organizzative di primo e di secondo livello e delle Posizioni organizzative di Alta Specializzazione, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci.”*;
- la Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 28.11.2016 d'intesa ha individuato, per i servizi in gestione associata con decorrenza dal 01.01.2017, i responsabili dei servizi per la gestione associata;

Considerato che il progetto organizzativo della gestione associata prevede che ci siano due figure di Vicesegretario nei Comuni associati, cui risulta opportuno e funzionale, al fine di una loro maggiore responsabilizzazione e nell'ottica di garantire il buon andamento e la speditezza dell'azione amministrativa, delegare determinati atti;

Considerato che il presente provvedimento, trattandosi di atto gestionale, rientra nella competenza del Dirigente della Direzione Servizi ai cittadini del Comune di Pergine Valsugana;

Considerata la competenza trasversale delle figure dei Vicesegretari;

Visto l'atto di delega del 02.03.2022 con il quale la Dirigenza Servizi ai Cittadini del Comune di Pergine Valsugana delega ai Vice – segretari la competenza all'adozione e firma degli atti gestionali e determinazioni dei rispettivi Comuni.

Visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 1 di data 05.01.2022 con cui è stato nominato il Responsabile del Servizio Finanziario Rodler Elisa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza

finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 22.02.2010 e ss.mm.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 23.12.2021 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 – 2024 e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 02 del 18.01.2022 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022 – 2024, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2022.

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al “Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020”, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 35 di data 28.07.2021 per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 35 di data 28.07.2021 la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 09 domande di sostegno ricomprese nell'allegato A;
3. comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;
4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato di cui al punto 2, il codice identificativo “Codice Concessione RNA – COR”, così come tutti riportati nell'allegato A, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
5. di imputare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio comunale, la somma complessiva di Euro 17.500,00, interessando il capitolo di spesa n. 2730000 (1.04.03.99.999) – Missione 14 – Programma 2,
6. del bilancio finanziario corrente;
7. di pubblicare il presente provvedimento nella specifica partizione di “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
8. di dare atto che la presente determinazione diverrà efficace solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
9. di inserire la presente determinazione nel registro delle determinazioni tenuto dall'Ufficio Segreteria.

*** ** * ** ***

Avverso le determinazioni dirigenziali sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).

IL VICE SEGRETARIO
dott. Alfredo Carone